



R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.

Servizio Prevenzione e Protezione

DIREZIONE DI ESERCIZIO

St. Pierre

Revisione 00

Aggiornamento al 23/06/2014

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08 e D.Lgs. 106/09)

<i>N. Lettera di affidamento</i>	
<i>Attività oggetto del contratto d'appalto/opera</i>	Servizio invernale di caricamento e spargimento dei cloruri e di sgombero neve sull'autostrada A5 Aosta – Traforo del Monte Bianco.
<i>Appaltatore/prestatore d'opera:</i>	

INDICE

INTRODUZIONE.....	3
CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI.....	6
SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	10
ALLEGATI.....	35



INTRODUZIONE

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento soprattutto alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- ❖ D. Lgs 81/08 art. 26, comma 3
- ❖ Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- ❖ Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 (pubbl. su G.U. n. 64 del 15 marzo 2008).

Il **D. Lgs 81/08**, decreto attuativo dell'art. 1 comma 1 della L. 123/07, prevede, come già introdotto dall'art. 3 della L. 123/07 oggi abrogato, l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (cd. DUVRI)** che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Ai sensi **dell'art. 26 c. 2 del D.Lgs 81/08**, in caso di affidamento dei lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

Verificare, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi;

Fornisce agli stessi soggetti dattagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture devono:

- **cooperare** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinare** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente, ai sensi del c. 3 dell'art. 26 cit., ha **l'obbligo di promuovere** tali attività di cooperazione e il coordinamento elaborando un **Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)**, che indichi le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non disponibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture (DUVRI dinamico).

Il **DUVRI** è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 26 del citato decreto, i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile.



L'obbligo di redazione del **DUVRI**, **non si applica** a:

- servizi di natura intellettuale
- mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui è prevista la consegna di materiali o prodotti nei luoghi di lavoro e nei cantieri
- lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

Il **DUVRI** non deve essere redatto inoltre nel caso di appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 comma 1 lett.a), in cui operano più imprese, per i quali è previsto il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08.



DEFINIZIONI

Interferenza: contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Committente: soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione;

Appaltatore: soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri; si intende quale Appaltatore, ai fini delle presenti linee guida, anche il soggetto che non abbia ancora stipulato il contratto;

Subappaltatore: soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, già compresa in quella oggetto dell'appalto principale;

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: colui che fornisce un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 cod. civile), comprese le consulenze e la formazione che prevedono attività all'interno dell'azienda o nell'ambito del ciclo produttivo di questa; essi sono, in particolare, gli esercenti professioni per le quali è richiesta l'iscrizione in albi, con esclusione dei lavoratori autonomi occasionali e a progetto che svolgano la loro attività nell'ambito dei luoghi del committente; con riferimento a questi ultimi dovranno applicarsi le stesse misure di tutela previste per i lavoratori in forza presso il loro Committente ai sensi dell'art. 66 D.Lgs. 276/03;



CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/ aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro. Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

- ❖ **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ❖ **fattori di rischio introdotti** nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;
- ❖ **fattori di rischio esistenti** nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'appaltatore, **ulteriori** rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ❖ **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari** richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore e delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche agli utenti autostradali, alle autorità (Polizia stradale, forestale, ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso il luoghi del committente interessati dai lavori.

Poiché in questa fase, preliminare all'inizio dell'attività, non è possibile procedere alla valutazione specifica dei rischi da interferenze, si rinvia all'evoluzione dinamica del presente documento per la determinazione di eventuali misure di prevenzione e protezione che si rendessero necessarie a seguito di tale valutazione.

COSTI DELLA SICUREZZA

Quando si parla di costi della sicurezza si fa riferimento a due diversi tipi di costi, e precisamente a:

- **Costi relativi alla sicurezza delle attività oggetto dell'appalto in sé e per sé considerate**, per i quali resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta (Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n° 24 del 14/11/2007)
Pertanto, a seguito delle precisazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n°3/2008, tali costi:



- Devono essere indicati dall'appaltatore, nell'offerta, in maniera congrua e analitica per singole voci e sono a suo carico;
- Non possono essere oggetto di ribasso d'asta;
- Il Committente deve valutare la congruità "anche in quei casi in cui non si proceda alla verifica delle offerte anomale".

- **Costi derivanti dalla prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze** tra attività dell'appalto e attività del committente o di altri appaltatori o subappaltatori o, in alcuni casi, attività di terzi estranei -non coinvolti dall'attività di lavoro- ma comunque presenti a vario titolo nei luoghi di lavoro. Questi costi a seguito delle precisazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con Determinazione n°3/2008:
 - devono essere dalla stazione appaltante adeguatamente valutati ed indicati nei bandi, tenendoli distinti dall'importo a base d'asta;
 - non possono essere oggetto di ribasso d'asta;
 - non sono oggetto di alcuna verifica da parte dell'appaltatore in caso di valutazione dell'anomalia dell'offerta, essendo stati quantificati e valutati a monte della stessa Stazione Appaltante;
 - se i DUVRI "dinamici" richiedono misure di sicurezza aggiuntive, il committente dovrà avere delle somme a disposizione per gli imprevisti, a cui poter attingere in tale evenienza;
 - va indicato un importo pari a zero nei bandi relativi a contratti per lavori, servizi e forniture per i quali non sono state rilevate interferenze.

Stima dei costi della sicurezza relativi alle interferenze

La stima dei costi della sicurezza deve essere effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

I costi della sicurezza da interferenze devono riguardare, in analogia con quanto previsto nel D.lgs. 81/08 – allegato XV punto 4.1 per gli appalti di lavori;

- a) gli apprestamenti (opere provvigionali);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi dal datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio individuato siano già previste nei POS/DVR delle ditte, tali misure non verranno conteggiate nei costi della sicurezza relativi alle interferenze.



Inoltre non verranno conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR del committente (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa per apprestamenti, dispositivi e, in generale, misure di prevenzione e protezione, riferite alle attività che generano interferenza ed i soggetti destinatari del provvedimento:

Misure di prevenzione e protezione per rischi da interferenze	Destinatari		
	Appalt.	Altri app.	Subapp.
1. DPI			
<i>Indumenti ad alta visibilità per lavori su strada</i>	X		
<i>Scarpe antinfortunistiche</i>	D		
<i>Guanti</i>	D		
<i>Elmetto</i>	X		
2. Estintori a bordo automezzi	X		
3. Dispositivi segnalatori luminosi per autoveicoli (lampeggianti)	D		
4. Formazione dei dipendenti sulle procedure e istruzioni di sicurezza fornite dal committente per effettuare il lavoro	X		
5. Interferenze con il traffico e adozione delle necessarie misure di sicurezza e segnalazione, secondo disposizioni della Direzione di Esercizio	X		
6. Riunioni di cooperazione e coordinamento in fase di avvio dei lavori	X		
7. Spogliatoio prefabbricato con servizio igienico	X		
8. Eventuali spese extra	X		

LEGENDA		
	Non presenti	Il soggetto (altro appaltatore, subappaltatore) non è presente in fase iniziale ma potrebbe subentrare successivamente. La necessità di dotare il soggetto del dispositivo o di approntare la misura di prevenzione/protezione deve essere valutata in fase di aggiornamento del DUVRI (DUVRI dinamico)
D	Già in dotazione	La misura di prevenzione/protezione è già in presente perché prevista nel POS o nel DVR
X	Necessaria	La misura di prevenzione e protezione è necessaria al fine di evitare i rischi da interferenze quindi deve essere valutati ed indicati nei bandi

Nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, subentrasse un subappalto la ditta appaltatrice è tenuta, in qualità di appaltatore-committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore. Il committente è tenuto a verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte (attraverso la sottoscrizione di una "dichiarazione congiunta" da parte delle ditte).

Potrebbe, infine, verificarsi in fase di elaborazione di DUVRI dinamico o in corso di esecuzione del contratto la necessità di modificare il DUVRI per mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, con una rideterminazione degli oneri della sicurezza per interferenze. A tal riguardo il committente dovrà predisporre tra le somme a disposizione una voce relativa ad imprevisti a cui poter attingere (voce: "eventuali spese extra").



MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento viene condiviso in sede di riunione congiunta con il Gestore del contratto da parte del committente e con i responsabili degli appaltatori/prestatori e degli eventuali subappaltatori coinvolti. In tale sede questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano. Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (committente, appaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

**SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE****SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO**

Impresa appaltatrice/prestatore d'opera (ragione sociale)	
Sede legale	
Titolare della Ditta	
Rif. contratto d'appalto	
Durata del contratto	Biennale
RUP	Ing. Gian Paolo Valli
Gestore del contratto	Dott. Aldo Freppa
Referente per l'esecuzione del contratto	Geom. Carradore Christian
Referente dell'impresa appaltatrice	
Attività oggetto dell'appalto	Servizio relativo all'esecuzione delle operazioni invernali di sgombero della neve e caricamento e spargimento cloruri.
Descrizione attività ¹	Collaudo attrezzature: abbinamento preventivo degli autocarri alle rispettive lame, cassoni spargisale e botti irroratrici Caricamento del cloruro di sodio solido da impianto stoccaggio cloruri o con motopale sugli autocarri polivalenti o solo su quelli adibiti allo spargimento Caricamento del cloruro di sodio liquido nelle autobotti irroratrici Spargimento dei fondenti (cloruro di sodio) solidi e liquidi Aggancio lame agli autocarri Spazzamento o sgombero neve Eventuale soccorso a veicoli bloccati da neve o ghiaccio
Orario di lavoro/turni	H 24 dal 15/10/2014 al 15/5/2015 e dal 15/10/2015 al 15/05/2016.
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Servizio relativo all'esecuzione delle operazioni invernali di sgombero della neve e caricamento e spargimento cloruri. Tali attività potranno essere effettuate congiuntamente a personale RAV.
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	<ul style="list-style-type: none">- personale RAV che effettua supervisione e controllo- personale di altre imprese appaltatrici- utenti autostradali- operatori Polizia di Stato- operatori VV.F.- operatori Soccorso sanitario 118- operatori soccorso meccanico

¹ Come da capitolato/contratto



MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

MISURE ORGANIZZATIVE

1. **Nessuna attività può essere svolta nel caso di scarsa o limitata visibilità**, esempio per la presenza di nebbia o di precipitazioni nevose ovvero in tutte le condizioni che possono limitare a meno di 100 m la visibilità (Sala Radio/Direzione di Esercizio)
2. **Viene presegnalata** agli utenti la presenza di lavori mediante i Pannelli a Messaggio Variabile da parte di RAV.
3. **I dipendenti della Ditta esecutrice**, prima di accedere in autostrada, devono avere le autorizzazioni previste dal Codice della Strada.
4. **I dipendenti della Ditta esecutrice**, prima di iniziare il posizionamento della segnaletica, devono ottenere l'autorizzazione della Sala Radio.

OBBLIGHI E DIVIETI

1. **Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 26, comma 8 D. Lgs 81/08).**
2. **Procedere a velocità moderata all'interno dell'area di lavoro**
3. **Indossare obbligatoriamente gli indumenti ad alta visibilità previsti per i lavori su strada**
4. **I dispositivi di protezione individuali da utilizzare per il personale RAV, in caso di ispezioni o altro, devono essere, per tipo e livello protettivo, uguali a quelli impiegati dall'appaltatore/subappaltatore (come da POS) durante le lavorazioni.**
5. **Tenere gli estintori a bordo dei mezzi efficienti e revisionati**
6. **L'impresa Appaltatrice impiegherà esclusivamente personale idoneo di comprovata professionalità e capacità tecnica**
7. **L'impresa Appaltatrice provvederà sistematicamente al recupero e trasporto ai punti di raccolta e smaltimento di qualsiasi residuo di lavorazione derivante dall'esecuzione del servizio.**

VERIFICHE EFFETUATE E INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE

- a. **Il committente richiede, in fase di appalto, che i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro siano conformi alla normativa vigente e verifica tale conformità attraverso la richiesta all'appaltatore/prestatore d'opera degli attestati di conformità e delle verifiche periodiche.**
- b. **Sono consegnati i seguenti documenti informativi**
 1. D.Lgs.81/08 e D.Lgs 106/09;
 2. Ordine di Servizio: "Procedura per l'attraversamento piste nelle stazioni".
 3. Comunicato R.A.V. al personale Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale del 19 febbraio 2010.
 4. Segnaletica per lavori "Sommario delle norme per il segnalamento temporaneo e l'esecuzione di lavori in autostrada (edizione novembre 2009) relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada (due, tre, e quattro corsie edizione marzo 2009) da adottare per segnalamento temporaneo, estratto dal supplemento straordinario della Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26 settembre 2002.
 5. Manuale di sicurezza dell'operatore su strada rev. 03 del 04/11/2009.
 6. Piani di evacuazione palazzina Centro direzionale, Fabbricato di Stazione e Posto neve.

Rev. 00
Giugno 2014SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Pagina 12 di 35

ATTIVITA' N. 1	CIRCOLAZIONE CON AUTOMEZZI NELLE AREE ESTERNE E SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'ESTERNO DEL PM
Descrizione attività	Circolazione con automezzi nelle aree esterne e nelle aree di parcheggio del PM Spostamenti a piedi all'esterno per raggiungere le aree di lavoro di competenza
Luoghi interessati	Tutte le aree esterne di competenza al PM: aree di parcheggio e di deposito attrezzature
Orario di effettuazione (dalle ore/alle ore)	Variabile all'interno del normale orario di lavoro del Personale R.A.V. Il collaudo operativo è eseguito prima del periodo operativo previsto nel contratto H 24 dal 15/10/2014 al 15/5/2015 e dal 15/10/2015 al 15/05/2016.
Impianti tecnologici interessati	–
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Furgoni, autoveicoli, autocarri*, autogru a braccio meccanico
Sostanze/Preparati utilizzati	–
Materiali utilizzati	–

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Circolazione e manovre nell' aree di parcheggio e di deposito attrezzature del PM, con autovetture e autocarri	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none">- autovetture dei dipendenti RAV consociate- automezzi di altri appaltatori Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none">- dipendenti RAV consociate- Altri appaltatori- Polizia di Stato	Incidenti: <ul style="list-style-type: none">- impatti tra automezzi Investimenti <ul style="list-style-type: none">- Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none">- Procedere all'interno delle aree del PM a passo d'uomo- Rispettare i sensi di marcia e la segnaletica stradale- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra- Parcheggiare i veicoli nell'area appositamente predisposta ed evidenziata con segnaletica verticale ed orizzontale- Non parcheggiare gli autoveicoli in aree riservate a quelle del personale RAV o la PS



Rev. 00
Giugno 2014

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Pagina 13 di 35

Spostamenti a piedi all'interno dell' aree di parcheggio e di deposito attrezzature del PM	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none">- autovetture dei dipendenti delle società RAV e consociate- automezzi di altri appaltatori e della Polizia di Stato	<ul style="list-style-type: none">- Investimenti- Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none">- Se non richiesto, restare nelle vicinanze del proprio automezzo- Camminare possibilmente sui marciapiedi e sui percorsi pedonali- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra- Indossare sempre i DPI ad alta visibilità
---	---	---	--

Rev. 00
Giugno 2014SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Pagina 14 di 35

ATTIVITA' N. 2	ATTIVITÀ DI COLLAUDO OPERATIVO DELLE ATTREZZATURE PRESSO LA DIREZIONE DI TRONCO. Scelta e aggancio della lama per l'abbinamento con l'autocarro e successivo applicazione della piastra identificativa alla lama (dima)
Descrizione attività	L'attività prevede il collaudo operativo alle attrezzature presso la direzione di tronco. Scelta e aggancio della lama per l'abbinamento con l'autocarro e successivo applicazione della piastra identificativa alla lama (dima)
Luoghi	Tutte le aree esterne di competenza al PM: aree di parcheggio e di deposito attrezzature
Orario di effettuazione dell'attività (dalle ore/alle ore)	Variabile all'interno del normale orario di lavoro del Personale RAV. H 24 dal 15/10/2014 al 15/5/2015 e dal 15/10/2015 al 15/05/2016.
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri (per sgombro neve)
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	Lame sgombra neve

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Operazione di aggancio: movimentazione meccanica della lama nelle aree di deposito attrezzature	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none">- autovetture dei dipendenti delle società RAV e consociate- automezzi di altri appaltatori- Polizia di Stato Presenza di altro personale <ul style="list-style-type: none">- dipendenti RAV e consociate- altri appaltatori- agenti di Polizia di Stato	Incidenti: <ul style="list-style-type: none">- impatti tra automezzi Urti <ul style="list-style-type: none">- Investimenti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none">- Attivare i mezzi di segnalazione dell'automezzo- In caso di spazi ristretti o di presenza di altro personale, farsi coadiuvare da un operatore a terra nelle operazioni- Far allontanare dall'automezzo tutte le persone non autorizzate alle operazioni di scelta e aggancio della lama

Rev. 00
Giugno 2014SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Pagina 15 di 35

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Operazione di aggancio: movimentazione meccanica della lama nelle aree di deposito attrezzature	Presenza di altro personale - dipendenti RAV addetto al controllo e al collaudo del mezzo	- Urti - Schiacciamento arti inferiori	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Effettuare l'aggancio automaticamente esclusivamente dalla guida dell'autocarro con l'ausilio della centralina elettrica - Non manovrare in presenza di persone non autorizzate - Manovrare solo quando il personale autorizzato di RAV, e quello della propria società, è posto a giusta distanza di sicurezza - In caso di avvicinamento al automezzo e alla lama, da parte del personale RAV, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE R.A.V. - Tenersi a distanza di sicurezza degli autocarri - Far notare la propria presenza all'autista dell'autocarro durante le manovre - Indossare i DPI



Rev. 00
Giugno 2014

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Pagina 16 di 35

ATTIVITA' N. 3	ATTIVITÀ DI COLLAUDO OPERATIVO DELLE ATTREZZATURE PRESSO LA DIREZIONE DI TRONCO Scelta e aggancio del cassone/botte per l'abbinamento con l'autocarro spargi sale e successivo applicazione della piastra identificativa (dima)
Descrizione attività	L'attività prevede il collaudo operativo alle attrezzature presso la direzione di tronco. Scelta e aggancio del cassone/botte per l'abbinamento con l'autocarro spargi sale e successivo applicazione della piastra identificativa (dima)
Luoghi	Tutte le aree esterne di competenza al PM: aree di parcheggio e di deposito attrezzature
Orario di effettuazione dell'attività (dalle ore/alle ore)	Variabile all'interno del normale orario di lavoro del Personale RAV. H 24 dal 15/10/2014 al 15/5/2015 e dal 15/10/2015 al 15/05/2016.
Impianti tecnologici interessati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri (per sgombrò neve), autogru
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	Cassone porta sale e spargisale

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Operazione di aggancio del cassone /botte nelle aree di deposito attrezzature	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti delle società RAV e consociate - automezzi di altri appaltatori - Polizia di Stato <p>Presenza di altro personale</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti RAV e consociate - altri appaltatori - agenti di Polizia di Stato 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Urti</p> <p>Investimenti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivare i mezzi di segnalazione dell'automezzo - In caso di spazi ristretti o di presenza di altro personale, farsi coadiuvare da un operatore a terra nelle operazioni - Far allontanare dall'automezzo tutte le persone non autorizzate alle operazioni di scelta e aggancio del cassone



Rev. 00
Giugno 2014

**SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Pagina 17 di 35

Operazione di aggancio del cassone /botte nelle aree di deposito attrezzature	Presenza di altro personale - dipendenti RAV addetto al controllo e al collaudo del mezzo	- Urti Caduta del cassone: - Schiacciamento arti inferiori	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Effettuare l'aggancio automaticamente esclusivamente dalla guida dell'autocarro in retromarcia - Non manovrare in presenza di persone non autorizzate - Manovrare solo quando il personale autorizzato da RAV, e quello della propria società, è posto a giusta distanza di sicurezza - In caso di avvicinamento al automezzo e al cassone, da parte del personale RAV, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE R.A.V. - Tenersi a distanza di sicurezza degli autocarri - Far notare la propria presenza all'autista dell'autocarro durante le manovre - Indossare i DPI
--	---	--	---



Rev. 00
Giugno 2014

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Pagina 18 di 35

Operazione di aggancio del cassone/botte nelle aree di deposito attrezzature con utilizzo di autogrù (di R.A.V. o Appaltatore)	Presenza di altro personale <ul style="list-style-type: none">- dipendenti RAV addetto al controllo e al collaudo del mezzo	<ul style="list-style-type: none">- Urti Caduta del cassone: <ul style="list-style-type: none">- Schiacciamento arti inferiori	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE (O PER IL CONDUCENTE DI R.A.V.) <ul style="list-style-type: none">- Prima di iniziare le operazioni assicurarsi dell'assenza di altri operatori e di automezzi nel giro di azione dell'autogrù- Prima del sollevamento, assicurarsi del perfetto aggancio del cassone/botte alle funi del braccio meccanico dell'autogrù- Non manovrare in presenza di persone non autorizzate- Manovrare solo quando il personale autorizzato da RAV, e quello della società appaltatrice, è posto a giusta distanza di sicurezza- In caso di avvicinamento all'automezzo e al cassone/botte, da parte del personale RAV, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento- È assolutamente vietato transitare e sostare sotto il carico sospeso MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE R.A.V. <ul style="list-style-type: none">- Tenersi a distanza di sicurezza dal raggio d'azione dell'autogrù- Far notare la propria presenza all'autista dell'autogrù durante le manovre- Indossare i DPI
---	--	---	--



Rev. 00
Giugno 2014

**SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Pagina 19 di 35

Operazione di aggancio del cassone/botte nelle aree di deposito attrezzature con utilizzo di autogru (di R.A.V. o Appaltatore)	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none">- autovetture dei dipendenti delle società RAV e consociate- automezzi di altri appaltatori- Polizia di Stato Presenza di altro personale <ul style="list-style-type: none">- dipendenti RAV e consociate- altri appaltatori- agenti di Polizia di Stato	Incidenti: <ul style="list-style-type: none">- impatti tra automezzi- Urti- Investimenti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE (O PER IL CONDUCENTE DI R.A.V.) <ul style="list-style-type: none">- Attivare i mezzi di segnalazione dell'automezzo- In caso di spazi ristretti o di presenza di altro personale, farsi coadiuvare da un operatore a terra nelle operazioni- Far allontanare dall'automezzo tutte le persone non autorizzate alle operazioni di scelta e aggancio del cassone/botte- Far allontanare dalla gru e dal suo raggio di azione tutte le persone non autorizzate alle operazioni di aggancio del cassone
---	---	---	---

Rev. 00
Giugno 2014SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Pagina 20 di 35

ATTIVITA' N.4	Attività di sbombro neve. Ricerca nel piazzale, o nel deposito attrezzature, della lama abbinata al proprio autocarro
Descrizione attività	-
Luoghi	Tutte le aree esterne di competenza al PM e al Posto Neve: aree di parcheggio e di deposito attrezzature
Orario di effettuazione dell'attività (dalle ore/alle ore)	Orario fisso: h 24 (stazionamento nelle sedi operative) A chiamata: in emergenza, h 24 (su richiesta di RAV spa) H 24 dal 15/10/2014 al 15/5/2015 e dal 15/10/2015 al 15/05/2016.
Impianti tecnologici interessati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	Lama di sgombero neve

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Circolazione e manovre nell' aree di parcheggio e di deposito attrezzature del PM e del Posto Neve, con autovetture e autocarri	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none">- autovetture dei dipendenti RAV e consociate- automezzi di altri appaltatori e della Polizia di Stato Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none">- dipendenti RAV e consociate- Altri appaltatori- Polizia di Stato	Incidenti: <ul style="list-style-type: none">- impatti tra automezzi Investimenti <ul style="list-style-type: none">- Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none">- Procedere all'interno delle aree del PM a passo d'uomo- Rispettare i sensi di marcia e la segnaletica stradale- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra- Parcheggiare i veicoli nell'area appositamente predisposta ed evidenziata con segnaletica verticale ed orizzontale- Non parcheggiare gli autoveicoli in aree riservate a quelle del personale RAV o della PS



Rev. 00
Giugno 2014

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Pagina 21 di 35

<p>Spostamenti a piedi all'interno dell' aree di parcheggio e di deposito attrezzature del PM e del Posto Neve</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none">- autovetture dei dipendenti delle società RAV e consociate- automezzi di altri appaltatori e della Polizia di Stato	<ul style="list-style-type: none">- Investimenti- Urti	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none">- Se non richiesto, restare nelle vicinanze del proprio automezzo- Camminare possibilmente sui marciapiedi e sui percorsi pedonali- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra- Indossare sempre i DPI ad alta visibilità
---	--	---	---

Rev. 00
Giugno 2014SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Pagina 22 di 35

ATTIVITA' N.5	Attività di sbombero neve. Aggancio della lama all'autocarro
Descrizione attività	-
Luoghi	Tutte le aree esterne di competenza al PM e al Posto Neve: aree di parcheggio e di deposito attrezzature
Orario di effettuazione dell'attività (dalle ore/alle ore)	Orario fisso: h 24 (stazionamento nelle sedi operative) A chiamata: in emergenza, h 24 (su richiesta di RAV spa) H 24 dal 15/10/2014 al 15/5/2015 e dal 15/10/2015 al 15/05/2016.
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri (per sgombro neve)
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	Lame sgombra neve

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Operazione di aggancio: movimentazione meccanica della lama nelle aree di deposito attrezzature del PM e del Posto Neve	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none">- autovetture dei dipendenti delle società RAV e consociate- automezzi di altri appaltatori- Polizia di Stato Presenza di altro personale <ul style="list-style-type: none">- dipendenti RAV e consociate- altri appaltatori- agenti di Polizia di Stato	Incidenti: <ul style="list-style-type: none">- impatti tra automezzi Urti <ul style="list-style-type: none">- Investimenti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none">- Attivare i mezzi di segnalazione dell'automezzo- In caso di spazi ristretti o di presenza di altro personale, farsi coadiuvare da un operatore a terra nelle operazioni- Far allontanare dall'automezzo tutte le persone non autorizzate alle operazioni di scelta e aggancio della lama



Rev. 00
Giugno 2014

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Pagina 23 di 35

<p>Operazione di aggancio: movimentazione meccanica della lama nelle aree di deposito attrezzature del PM e del Posto Neve</p>	<p>Presenza di altro personale</p> <ul style="list-style-type: none">- dipendenti RAV addetto al controllo e al collaudo del mezzo	<ul style="list-style-type: none">- Urti- investimenti- Schiacciamento arti inferiori	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none">- L'aggancio va fatto in modo autonomo dal solo operatore dell'autocarro- Effettuare l'aggancio automaticamente esclusivamente dalla guida dell'autocarro con l'ausilio della centralina elettrica- Non manovrare in presenza di persone non autorizzate- Manovrare solo quando il personale autorizzato da RAV, e quello della propria società, è posto a giusta distanza di sicurezza- In caso di avvicinamento al automezzo e alla lama, da parte del personale RAV, per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento a distanza di sicurezza <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE R.A.V.</p> <ul style="list-style-type: none">- Tenersi a distanza di sicurezza degli autocarri- Far notare la propria presenza all'autista dell'autocarro durante le manovre- Indossare i DPI previsti dagli addetti del PM e AUX
---	---	---	--



ATTIVITA' N.6	Attività di sbombro neve. Formazione del treno di (3 o 4) autocarri sgombraneve e raggiungimento del tratto innevato e inizio attività
Descrizione attività	-
Luoghi	Tratto autostradale di competenza
Orario di effettuazione dell'attività (dalle ore/alle ore)	Orario fisso: h 24 (stazionamento nelle sedi operative) A chiamata: in emergenza, h 24 (su richiesta di RAV spa) H 24 dal 15/10/2014 al 15/5/2015 e dal 15/10/2015 al 15/05/2016.
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri (per sgombro neve)
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	Lame sgombra neve

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Arrivo sul tratto autostradale previsto con 3 o 4 automezzi spazzaneve	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none">- autovetture dei dipendenti qualificati di RAV- Utenti autostradali	Incidenti: <ul style="list-style-type: none">- impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE ORGANIZZATIVE In caso di previsione ed emergenza neve , tutti i cantieri stradali sono preventivamente rimossi, ad eccezione di quelli dei tratti completamente chiusi al traffico dell'utenza Gli operatori della ditta appaltatrice sono forniti di mezzi di comunicazione e sono in continuo contatto con il Centro radio informativo (sala radio). Tutti gli automezzi sono muniti di catene antineve



Rev. 00
Giugno 2014

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Pagina 25 di 35

Arrivo sul tratto autostradale previsto con 3 o 4 automezzi spazzaneve	Presenza di altri veicoli in circolazione: <ul style="list-style-type: none">- autovetture dei dipendenti qualificati di RAV- Utenti autostradali- Polizia di Stato	Incidenti: <ul style="list-style-type: none">- impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none">- Ogni operatore dovrà verificare a bordo la funzionalità del proprio apparato radio prima di abbandonare il PM o Posto Neve- Attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.)- Tutti i conduttori degli spazzaneve devono attenersi alle istruzioni del responsabile delle operazioni- Ogni autocarro deve procedere in fila indiana tenendosi a distanza di sicurezza da quello che lo precede
Sgombro neve	Presenza di altri veicoli in circolazione: <ul style="list-style-type: none">- autovetture dei dipendenti qualificati di RAV- Utenti autostradali- Polizia di Stato	Incidenti: <ul style="list-style-type: none">- impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none">- Attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.)- Tutti i conduttori degli spazzaneve devono attenersi alle istruzioni del responsabile delle operazioni- Ogni autocarro deve procedere, come da addestramento, tenendosi a distanza di sicurezza da quello che lo precede- Verificare la presenza di autoveicoli dell'utenza bloccati, avvisare la Centrale Operativa e prestare eventuale soccorso MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DI R.A.V. <ul style="list-style-type: none">- Tenere a bordo le catene antineve- Tenersi in contatto con la radio con i conduttori degli spazzaneve- Attenersi alle disposizioni del responsabile delle operazioni di sgombro neve- Prima di accedere nell'area di intervento utilizzare i DPI adeguati ai rischi presenti



Rev. 00
Giugno 2014

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Pagina 26 di 35

ATTIVITA' N.7	Attività di spargimento fondente. Circolazione esterna nei PM e Posti Neve per il caricamento dei cassoni/botti sugli autocarri e del sale (cloruro di sodio: solido e liquido)
Descrizione attività	-
Luoghi	Tutte le aree esterne di competenza al PM e al Posto Neve: aree di stoccaggio del sale.
Orario di effettuazione dell'attività (dalle ore/alle ore)	Orario fisso: h 24 (stazionamento nelle sedi operative) A chiamata: in emergenza, h 24 (su richiesta di RAV spa) H 24 dal 15/10/2014 al 15/5/2015 e dal 15/10/2015 al 15/05/2016.
Impianti tecnologici interessati	Impianto stoccaggio cloruri
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri, motopala, autobotti, autogru (braccio meccanico)
Sostanze/Preparati utilizzati	Cloruro di sodio
Materiali utilizzati	

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Circolazione automezzi nelle aree esterne dei PM e dei Posti Neve	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti delle società RAV e consociate - automezzi di altri appaltatori - Polizia di Stato <p>Presenza di altro personale</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti RAV e consociate - altri appaltatori - agenti di Polizia di Stato 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Urti</p> <p>Investimenti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivare i mezzi di segnalazione dell'automezzo - In caso di spazi ristretti o di presenza di altro personale, farsi coadiuvare da un operatore a terra nelle operazioni - Far allontanare dall'area di carico tutte le persone non autorizzate alle operazioni - Non manovrare in presenza di persone non autorizzate - In caso di avvicinamento al automezzo, da parte del personale RAV, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento a distanza di sicurezza



Rev. 00
Giugno 2014

**SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Pagina 27 di 35

Circolazione automezzi nelle aree esterne dei PM e dei Posti Neve	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none">- autovetture dei dipendenti delle società RAV e consociate- automezzi di altri appaltatori- Polizia di Stato Presenza di altro personale <ul style="list-style-type: none">- dipendenti RAV e consociate- altri appaltatori- agenti di Polizia di Stato	Incidenti: <ul style="list-style-type: none">- impatti tra automezzi Urti <ul style="list-style-type: none">- Investimenti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none">- Attivare i mezzi di segnalazione dell'automezzo- Procedere a velocità ridotta nel piazzale o nelle aree esterne- In caso di spazi ristretti o di presenza di altro personale, farsi coadiuvare da un operatore a terra nelle operazioni
Spostamenti a piedi all'interno dell' aree di parcheggio e di deposito attrezzature del PM e dei Posti Neve	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none">- autovetture dei dipendenti delle società RAV e consociate- automezzi di altri appaltatori e della Polizia di Stato	Investimenti <ul style="list-style-type: none">- Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none">- Se non richiesto, restare nelle vicinanze del proprio automezzo- Camminare possibilmente sui marciapiedi e sui percorsi pedonali- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra- Indossare sempre i DPI ad alta visibilità
Operazione di aggancio del cassoni/botti sugli autocarri, nelle aree di deposito attrezzature, presso i PM e i Posti Neve	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none">- autovetture dei dipendenti delle società RAV e consociate- automezzi di altri appaltatori- Polizia di Stato Presenza di altro personale <ul style="list-style-type: none">- dipendenti RAV e consociate- altri appaltatori- agenti di Polizia di Stato	Incidenti: <ul style="list-style-type: none">- impatti tra automezzi Urti <ul style="list-style-type: none">- Investimenti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none">- Attivare i mezzi di segnalazione dell'automezzo- In caso di spazi ristretti o di presenza di altro personale, farsi coadiuvare da un operatore a terra nelle operazioni- Far allontanare dall'automezzo tutte le persone non autorizzate alle operazioni di scelta e aggancio del cassone



Rev. 00
Giugno 2014

**SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Pagina 28 di 35

<p>Operazione di aggancio del cassoni/botti sugli autocarri, nelle aree di deposito attrezzature, presso i PM e i Posti Neve</p>	<p>Presenza di altro personale - dipendenti RAV addetto al controllo</p>	<p>- Urti Caduta del cassone: - Schiacciamento arti inferiori</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none">- Effettuare l'aggancio automaticamente esclusivamente dalla guida dell'autocarro in retromarcia- Non manovrare in presenza di persone non autorizzate- Manovrare solo quando il personale autorizzato da RAV, e quello della propria società, è posto a giusta distanza di sicurezza- In caso di avvicinamento al automezzo e al cassone, da parte del personale RAV, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE R.A.V.</p> <ul style="list-style-type: none">- Tenersi a distanza di sicurezza degli autocarri- Far notare la propria presenza all'autista dell'autocarro durante le manovre- Indossare i DPI
---	---	--	---



Rev. 00
Giugno 2014

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Pagina 29 di 35

<p>Operazione di aggancio del cassone/botte nelle aree di deposito attrezzature, con utilizzo di autogrù (di R.A.V. o Appaltatore), presso i PM e i Posto Neve</p>	<p>Presenza di altro personale</p> <ul style="list-style-type: none">- dipendenti RAV addetto al controllo	<p>- Urti</p> <p>Caduta del cassone:</p> <ul style="list-style-type: none">- Schiacciamenti	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE (O PER IL CONDUCENTE DI R.A.V.)</p> <ul style="list-style-type: none">- Prima di iniziare le operazioni assicurarsi dell'assenza di altri operatori e di automezzi nel giro di azione dell'autogrù (a braccio meccanico)- Prima del sollevamento, assicurarsi del perfetto aggancio del cassone alle funi dell'autogrù- Non manovrare in presenza di persone non autorizzate- Manovrare solo quando il personale autorizzato da RAV, e quello della società appaltatrice, è posto a giusta distanza di sicurezza- In caso di avvicinamento all'automezzo e al cassone, da parte del personale RAV, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento- È assolutamente vietato transitare e sostare sotto il carico sospeso <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE R.A.V.</p> <ul style="list-style-type: none">- Tenersi a distanza di sicurezza dal raggio d'azione dell'autogrù- Far notare la propria presenza all'autista dell'autogrù durante le manovre- Indossare i DPI
---	---	--	--



Rev. 00
Giugno 2014

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Pagina 30 di 35

<p>Operazione di aggancio del cassone/botte nelle aree di deposito attrezzature con utilizzo di autogru (di R.A.V. o Appaltatore), presso i PM e i Posto Neve</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none">- autovetture dei dipendenti delle società RAV e consociate- automezzi di altri appaltatori- Polizia di Stato <p>Presenza di altro personale</p> <ul style="list-style-type: none">- dipendenti RAV e consociate- altri appaltatori- agenti di Polizia di Stato	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- impatti tra automezzi- Urti- Investimenti	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE (O PER IL CONDUCENTE DI R.A.V.)</p> <ul style="list-style-type: none">- Attivare i mezzi di segnalazione dell'automezzo- In caso di spazi ristretti o di presenza di altro personale, farsi coadiuvare da un operatore a terra nelle operazioni- Far allontanare dall'automezzo tutte le persone non autorizzate alle operazioni di aggancio del cassone/botte- Far allontanare dalla gru e dal suo raggio di azione tutte le persone non autorizzate alle operazioni di aggancio del cassone/botte
--	---	--	---



Rev. 00
Giugno 2014

**SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Pagina 31 di 35

<p>Operazione di carico del sale sui cassoni con motopala nelle aree di deposito presso i PM e i Posto Neve</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none">- autovetture dei dipendenti delle società RAV e consociate- automezzi di altri appaltatori- Polizia di Stato <p>Presenza di altro personale</p> <ul style="list-style-type: none">- dipendenti RAV e consociate- altri appaltatori- agenti di Polizia di Stato	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- impatti tra automezzi <p>Urti</p> <p>Investimenti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none">- Attivare i mezzi di segnalazione dell'automezzo- In caso di spazi ristretti o di presenza di altro personale, farsi coadiuvare da un operatore a terra nelle operazioni- Far allontanare dall'area di carico tutte le persone non autorizzate alle operazioni- Non manovrare in presenza di persone non autorizzate- In caso di avvicinamento all'automezzo, da parte del personale RAV, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento a distanza di sicurezza- Eliminare eventuali sversamenti a terra dopo l'allontanamento del autocarro spargitore- Tenere sgombra l'area di manovra intorno al deposito del sale- Parcheggiare la motopala nell'area o nel parcheggio ad essa assegnata- Ricoprire, dopo le operazioni di carico, il deposito di sale con il telone presente
<p>Operazione di carico del sale sui cassoni con motopala nelle aree di deposito presso i PM e i Posti Neve</p>	<p>Presenza di altro personale</p> <ul style="list-style-type: none">- dipendenti RAV addetto al controllo	<ul style="list-style-type: none">- Urti- investimenti- Schiacciamento arti inferiori	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE R.A.V.</p> <ul style="list-style-type: none">- Tenersi a distanza di sicurezza della motopala- Far notare la propria presenza all'autista della motopala durante le fasi di carico- Indossare i DPI previsti dagli addetti del PM



Rev. 00
Giugno 2014

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Pagina 32 di 35

<p>Operazione di carico del sale liquido nelle autobotti, nelle aree di stoccaggio presso i PM e i Posti Neve</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none">- autovetture dei dipendenti delle società RAV e consociate- automezzi di altri appaltatori- Polizia di Stato <p>Presenza di altro personale</p> <ul style="list-style-type: none">- dipendenti RAV e consociate- altri appaltatori- agenti di Polizia di Stato	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- impatti tra automezzi <p>Urti</p> <p>Investimenti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none">- Attivare i mezzi di segnalazione dell'autocarro/autobotte- In caso di spazi ristretti o di presenza di altro personale, farsi coadiuvare da un operatore a terra nelle operazioni- Far allontanare dall'area di carico tutte le persone non autorizzate alle operazioni- Non manovrare in presenza ravvicinata di persone non autorizzate- Prima dell'apertura delle valvole di adduzione, assicurarsi del perfetto aggancio dei bocchettoni alle due estremità, per evitare sversamenti a terra
<p>Operazione di carico del sale liquido nelle autobotti, nelle aree di stoccaggio presso i PM e i Posti Neve</p>	<p>Presenza di altro personale</p> <ul style="list-style-type: none">- dipendenti RAV addetti al controllo	<ul style="list-style-type: none">- Urti- investimenti- Schiacciamento arti inferiori	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE R.A.V.</p> <ul style="list-style-type: none">- Tenersi a distanza di sicurezza dall'autobotte- Far notare la propria presenza all'autista durante le fasi di accostamento ai serbatoi- Indossare i DPI previsti dagli addetti del PM



ATTIVITA' N.8	Attività di spargimento del fondente. Raggiungimento del tratto autostradale da trattare con autocarri spargitori / autobotti irroratrici del sale
Descrizione attività	-
Luoghi	Tratta autostradale di competenza
Orario di effettuazione dell'attività (dalle ore/alle ore)	Orario fisso: h 24 (stazionamento nelle sedi operative) A chiamata: in emergenza, h 24 (su richiesta di RAV spa) H 24 dal 15/10/2014 al 15/5/2015 e dal 15/10/2015 al 15/05/2016.
Impianti tecnologici utilizzati	
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri spargisale, autobotti irroratrici
Sostanze/Preparati utilizzati	Cloruro di sodio solido e liquido
Materiali utilizzati	Spargitori e barra irroratrice

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Arrivo sul tratto autostradale previsto con autocarro / autobotte	Presenza di altri veicoli in circolazione: <ul style="list-style-type: none">- autovetture dei dipendenti qualificati di RAV- Utenti autostradali- Polizia di Stato	Incidenti: <ul style="list-style-type: none">- impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE ORGANIZZATIVE Tutti gli automezzi sono muniti di catene antineve a bordo MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none">- Ogni operatore dovrà verificare a bordo la funzionalità del proprio apparato radio prima di abbandonare il PM o Posto Neve- Attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.)- Tutti i conduttori dei mezzi spargisale devono attenersi alle istruzioni del responsabile delle operazioni



Rev. 00
Giugno 2014

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Pagina 34 di 35

Attività di spargimento sale /irrorazione	Presenza di altri veicoli in circolazione: <ul style="list-style-type: none">- autovetture dei dipendenti di RAV preposti al controllo- Utenti autostradali- Polizia di Stato	Incidenti: <ul style="list-style-type: none">- impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none">- Attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.)- Ogni autocarro deve procedere, come da addestramento, alla velocità indicata nel manuale d'uso per tale operazione, tenendosi a distanza di sicurezza dal traffico veicolare degli utenti- Ogni autocarro/autobotte deve procedere, come da istruzioni operative, all'interno della corsia da trattare, segnalando preventivamente al traffico veicolare, con i dispositivi del mezzo, ogni cambio di direzione o inizio manovra MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DI R.A.V. <ul style="list-style-type: none">- Tenere a bordo le catene antineve- Tenersi in contatto con la radio con i conduttori degli autocarri/autobotti
--	--	---	---

Saint Pierre il 23 giugno 2014

Il Gestore del Contratto

RAV - Raccordo Autostradale
Valle d'Aosta S.p.a.
Direttore di Esercizio
(Dott. Aldo Frappa)



ALLEGATI

1. D.Lgs.81/08 e D.Lgs 106/09;
2. Ordine di Servizio: "Procedura per l'attraversamento piste nelle stazioni".
3. Comunicato R.A.V. al personale Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale del 19 febbraio 2010.
4. Segnaletica per lavori "Sommario delle norme per il segnalamento temporaneo e l'esecuzione di lavori in autostrada (edizione novembre 2009) relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada (due, tre, e quattro corsie edizione marzo 2009) da adottare per segnalamento temporaneo, estratto dal supplemento straordinario della Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26 settembre 2002.
5. Manuale di sicurezza dell'operatore su strada rev. 03 del 04/11/2009.
6. Piani di evacuazione palazzina Centro direzionale, Fabbricato di Stazione e Posto neve.